

CXII.

TORNATA DEL 30 GIUGNO 1879

Presidenza del Presidente **TECCHIO**.

SOMMARIO. — *Mozione del Senatore Caracciolo di Bella, perchè stante lo scarso numero di Senatori sia rinviata ad altra seduta la discussione del progetto di legge all'ordine del giorno per Modificazioni al Consiglio superiore della Pubblica Istruzione — Avvertenze del Presidente — Approvazione della proposta anzidetta e aggiornamento delle sedute del Senato a nuovo avviso.*

La seduta è aperta alle ore 3 1/4.

È presente il Ministro dell'Istruzione Pubblica.

Il Senatore, *Segretario*, **CHIESI** dà lettura del processo verbale, della tornata precedente, che viene approvato.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno porta la discussione del progetto di legge: « Modificazioni al Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione ».

Senatore **CARACCIOLO DI BELLA**. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore **CARACCIOLO DI BELLA**. Il Senato comprenderà benissimo che oggi non potremmo essere in numero sufficiente per la discussione di una legge così importante e così grave come è quella delle modificazioni al Consiglio Superiore dell'Istruzione Pubblica. Sarebbe quindi più conveniente che questa discussione si rimandasse a tempo più opportuno.

Si potrebbe quindi convocare il Senato per la discussione di questo progetto quando dovremo necessariamente riunirci per la discussione dei Bilanci. La discussione allora si potrà fare agiatamente, e potranno aver luogo tutti quegli svolgimenti che l'importanza dell'argomento comporta.

Realmente il farlo adesso non mi parrebbe cosa proporzionata a quella gravità ed a quella serietà così necessaria in simili materie.

Noi ci dovremo riunire certamente prima che i Bilanci siano presentati al Senato; allora sarà il caso, ripeto, di porre la discussione di questo progetto di legge all'ordine del giorno.

Faccio questa proposta, e spero che il Senato vorrà accettarla.

PRESIDENTE. Domando se v'è qualcheduno che intenda di parlare.

Io per me sono agli ordini del Senato. Ma debbo avvertire che, se oggi sospendiamo le sedute, e decretiamo per la ripresa dei lavori la convocazione a domicilio, è troppo probabile che parecchi dei Signori Senatori, spinti dal sollione e dalla necessità dei bagni od altra cura, se ne partano da Roma, e così divenga cosa impossibile o per lo meno difficilissima di riavere il numero necessario per le votazioni.

Fatta questa avvertenza, pongo ai voti la proposta dell'onor. Caracciolo Di Bella, che si sospenda oggi la discussione di questo progetto di legge e che la si rimandi a tempo più opportuno, cioè....

Senatore **GIORGINI**. Alla prima riconvocazione del Senato.

PRESIDENTE. Quelli che intendono di approvare questa proposta sono pregati di sorgere.

(È approvata).

Null'altro essendovi all'ordine del giorno, la seduta è sciolta (ore 3 1/2).